



Riproposte le gare per i farmaci equivalenti

Data	22 novembre 2013
Categoria	Professione

Ripresentato il testo che prevede gare d'appalto per farmaci equivalenti, contraria la fimmg.

Nonostante fossero giunte voci che lo davano per ritirato, il pericolo che l'emendamento 6.0.3. sulle gare d'appalto per farmaci equivalenti possa essere approvato c'è. Il testo è ricomparso, sostenuto da un nutrito gruppo di senatori". Lo ha dichiarato il segretario nazionale della Fimmg, Giacomo Milillo. L'emendamento prevede che: Ciascuna regione o provincia autonoma è tenuta ad acquistare direttamente dalle aziende farmaceutiche, con lo sconto minimo sul prezzo previsto dalle norme in vigore, tramite gare indette dalla stessa regione o provincia autonoma o da una azienda sanitaria a tal fine incaricata o da altra centrale di acquisto, medicinali equivalentida erogare agli assistiti del Servizio sanitario nazionale tramite le farmacie pubbliche o private, previ accordi con le relative associazioni sindacali. A decorrere dal 2014, le procedure di cui al precedente periodo del presente comma devono riguardare una quota di medicinali sufficiente ad assicurare.... un risparmio complessivo annuo, al netto degli oneri per la fornitura dei medicinali agli assistiti, pari ad almeno 300 milioni di euro rispetto alla spesa farmaceutica convenzionata relativa all'anno 2012, certificata dall'AIFA. "Continueremo a opporci a questo emendamento ? prosegue Milillo - perché annulla di fatto la libertà prescrittiva del medico e obbliga sostanzialmente i pazienti, soprattutto gli anziani e i malati cronici, a pagare di tasca propria il medicinale prescritto dal proprio medico.

Fonte : FIMMG news